

**C.O.VE.VA.R.**

consorzio obbligatorio comuni  
del vercellese e della valsesia  
per la gestione dei rifiuti urbani

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO  
N. 26 DEL 30.06.2016**

**OGGETTO: PROROGA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SELEZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA E AVVIAMENTO A RECUPERO DELLA RACCOLTA LEGNO (cer 150103, 200138) – SOCIETA’ VESCOVO ROMANO & C. S.N.C. – CIG: ZAC17DA607**

**IL DIRETTORE TECNICO**

Premesso che:

- il Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani (C.O.VE.VA.R.), in esecuzione della sua attività istituzionale, concernente l’esercizio, in nome e per conto degli Enti consorziati, delle funzioni di governo, di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, pone in essere, tra le altre cose, procedure acquisitive di beni e servizi onde assicurare il corretto svolgimento delle attività legate al predetto servizio;
- nell’ambito di queste procedure acquisitive, uno specifico rilievo assumono quelle riferite al servizio di raccolta e smaltimento dei suddetti rifiuti;
- la gestione delle stesse procedure è un’operazione complessa che richiede una specifica professionalità che all’interno del Consorzio è posseduta dal solo Direttore Tecnico, al quale appunto ne è demandato lo svolgimento;
- il C.O.Ve.Va.R. è stato in difetto della figura del Direttore Tecnico per circa 6 mesi in quanto l’incarico svolto a tempo pieno dall’ing. Zorzi è cessato il 30.06.2016 e l’incarico svolto a tempo parziale dall’arch. Marina Ferrari, ai sensi dell’art. 1, comma 557, della L. 30.12.2004, n. 311, è cessato il 31.12.2015;
- la ricerca del Direttore Tecnico è stata alquanto problematica a motivo delle specifiche competenze che devono essere possedute dal Direttore Tecnico per un proficuo esercizio del ruolo e del fatto che non è possibile reclutarlo mediante procedura di assunzione - stante il divieto di cui all’art. 14, comma 9, della L.R. 24.05.2012, n. 7 - e neanche conferire *ad interim* il relativo ruolo ad altro personale operante all’interno del Consorzio, sia, appunto, per la specificità del ruolo, che, soprattutto, per il fatto che l’Ente non ha proprio personale dipendente ma solo personale distaccato a tempo parziale da alcuni dei Comuni consorziati che però non possiedono i requisiti professionali richiesti per lo svolgimento del predetto ruolo;
- al fine di reperire la figura in questione, sono state avviate delle trattative con la Provincia di Vercelli onde pervenire all’utilizzazione da parte del Consorzio di un dipendente provinciale a tempo parziale, ai sensi dell’art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali del 22.01.2004, da incardinare nel ruolo di Direttore Tecnico, così da consentire la ripresa e lo svolgimento dei compiti ad esso demandati dallo Statuto e dalla regolamentazione interna all’Ente,
- tali trattative si sono concluse con la sottoscrizione, solo in data 28 giugno 2016, di convenzione tra la Provincia di Vercelli ed il C.O.VE.VA.R. per l’utilizzazione a tempo parziale da parte di quest’ultimo della sottoscritta dipendente della Regione Piemonte distaccata presso la Provincia di Vercelli nella figura del Direttore Tecnico;

- nel frattempo è stata approvata e sottoscritta la convenzione con la Stazione Unica Appaltante (SUA) istituita dalla provincia di Vercelli, ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 181 del 27.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, quale soluzione organizzativa che consentirà di avvalersi di un servizio qualificato per la gestione delle procedure di gara
- nell'ambito dei contratti di servizio, diversi sono in scadenza al 30.06.2016, senza che intanto si siano potute attivare per tempo le procedure di gara per i nuovi conferimenti in appalto, stante la continuante assenza del Direttore Tecnico e la carenza di struttura adeguata per la loro conduzione che non può comunque essere del tutto assolta dal R.U.P. medio-tempore nominato dal Presidente, sia per l'unicità della figura – peraltro a tempo parziale -, che per l'entità e la complessità dei procedimenti da gestire.

Considerato:

- che, allo stato dei fatti, è impossibile giungere all'espletamento delle procedure di scelta del contraente relativamente ai contratti in scadenza al 30.06.2016 di cui è menzione in premessa, vista la limitatezza del tempo residuo a disposizione, cosa per cui, onde evitare l'interruzione di servizi fondamentali per la collettività e l'ingenerarsi di gravi danni per l'Ente, è giocoforza procedere per una proroga degli stessi;
- che, nello specifico, sono in scadenza, tra l'altro, i contratti concernenti il servizio di selezione, riduzione volumetrica e avviamento a recupero della raccolta legno (CER 150103, 200138) intrattenuti con la Società Vescovo Romano & C. SNC, con sede a Palazzolo vercellese (VC), - servizio affidato con determina n. 63 del 28.12.2015;
- che, con lo scopo di pervenire alla suddetta proroga, è stata contattata per iscritto la sunnominata Società, proponendo alla stessa una proroga del rapporto contrattuale agli stessi patti e condizioni in essere, per una durata massima di mesi sei e, quindi, con nuova scadenza al 31.12.2016, ma con la precisazione che, qualora l'aggiudicazione e l'inizio del nuovo appalto dovessero giungere entro il termine di proroga, il rapporto contrattuale così come da prorogarsi cesserà anticipatamente la sua efficacia rispetto al termine anzidetto dalla data di inizio del nuovo appalto che sarà comunicato per tempo alle interessate e, comunque, con un preavviso non inferiore a quindici giorni;
- che la Società interpellata ha risposto per iscritto accettando la suddetta proposta di proroga, come risultante dalla corrispondenza in atti.

Riscontrata, per quanto premesso e considerato, la necessità per l'Ente di prorogare la scadenza del rapporto contrattuale di che trattasi, nei termini come innanzi prospettati.

Atteso, pertanto, di dover provvedere in merito.

Verificato che, nel periodo massimo di proroga, vale a dire dal 01.07.2016 al 31.12.2016, la quantità di rifiuti di imballaggi in legno provenienti dalla raccolta differenziata, codice CER 150103 E 200138, che si prevede di raccogliere nel corso del secondo semestre 2016 negli 83 comuni inclusi nel contratto di servizio stipulato dal COVEVAR è pari a circa 545 tonnellate, per una spesa presunta di € 2.180,00 IVA esclusa;

Tenuto conto dei prezzi unitari a tonnellata e precisamente: €/t 4,00 oltre IVA di legge, per la raccolta di imballaggi in legno provenienti dalla raccolta differenziata, codice CER 150103 E 200138, vigenti e convenuti nell'ambito del rapporto contrattuale oggetto di proroga,

Rilevato che, alla luce dei suddetti quantitativi e importi unitari, i corrispettivi presunti da riconoscere alla società Vescovo Romano & C. s.n.c per i servizi in oggetto ammontano a € 2.180,00 iva 10% esclusa;

Rilevato, inoltre, che il suddetto importo, maggiorato dell'IVA al 10%, e così per un totale di € 2.398,00 trovano imputazione al codice di Bilancio 09.03.1 macroaggregato 103 Cap. 130 del Bilancio di Previsione 2016-2018, esecutivo, esigibilità 2016, che presenta la necessaria disponibilità e copertura finanziaria;

Visto lo Statuto consortile.

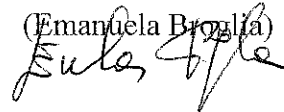
Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

### DETERMINA

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di disporre, pertanto, la proroga del rapporto contrattuale di cui è menzione nella stessa narrativa, concernente il servizio di selezione, riduzione volumetrica e avviamento a recupero della raccolta legno (CER 150103, 200138), intrattenuto con la Società Vescovo Romano & C. SNC, con sede a Palazzolo Vercellese (VC), via Cerretta 30, CF/p.iva 00529300022, approvando specificatamente il termine e le condizioni convenute con la predetta Società e di cui è detto nella stessa narrativa.
3. di dare quindi atto ed approvare che la suddetta proroga è disposta agli stessi patti e condizioni del rapporto contrattuale in essere, per una durata massima di mesi sei decorrenti dal 01.07.2016 e, quindi, con nuova scadenza al 31.12.2016, ma con la precisazione che, qualora l'aggiudicazione e l'inizio del nuovo appalto dovessero giungere entro il termine di proroga, il rapporto contrattuale così come prorogato cesserà anticipatamente la sua efficacia rispetto al termine anzidetto dalla data di inizio del nuovo appalto che sarà comunicato per tempo alle sunnominate Società e, comunque, con un preavviso non inferiore a quindici giorni.
4. di autorizzare l'esecuzione immediata delle prestazioni del servizio oggetto di proroga, al fine di garantire, senza soluzione di continuità, il loro regolare svolgimento, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente.
5. di dare atto ed approvare che, per quanto esposto in narrativa, il corrispettivo da riconoscere alla Società Vescovo Romano & C. SNC, con sede a Palazzolo Vercellese (VC), via Cerretta 30, CF/P.IVA 00529300022 per il servizio di selezione, riduzione volumetrica e avviamento a recupero della raccolta legno (CER 150103, 200138) ammonta, per il periodo di proroga, a presuntivi € 2.180,00 oltre IVA di legge, tenuto conto dei prezzi per tonnellata, vigenti e convenuti nell'ambito del rapporto contrattuale così come prorogato.
6. di imputare il suddetto importo, maggiorato dell'IVA al 10%, e così per un totale di € 2.398,00, al codice di Bilancio 09.03.1 macroaggregato 103 Cap. 130 del Bilancio di Previsione 2016-2018, esecutivo, esigibilità 2016, che presenta la necessaria disponibilità e copertura finanziaria, secondo le seguenti modalità:
  - a. Per € 2.398,00 (€ 2.180,00 oltre IVA di legge pari a € 218,00), - Società Vescovo Romano & C. SNC, con sede a Palazzolo Vercellese (VC), via Cerretta 30, CF/P.IVA 00529300022 (Imp: 256/16);
7. di dare atto che i C.I.G. associati alla presente determinazione sono:
  - a. SOCIETA' VESCOVO ROMANO & C. S.N.C. (CIG ZAC17DA607)
8. di dare comunicazione di quanto precede alla Società Vescovo Romano & C. s.n.c.;
9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, oltre che all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, anche nell'apposita sezione dell'"Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consorzio, ai sensi del D.lgs 14.03.2013, n. 33.

II DIRETTORE TECNICO

(Emanuela Brogna)

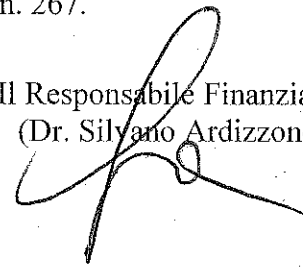


**Visto di regolarità contabile**

Con la sottoestesa firma si appone il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Vercelli, 30/6/16

Il Responsabile Finanziario  
(Dr. Silyano Ardizzone)





## Relata di pubblicazione

Si certifica che il presente atto n. 1696 è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, per la durata di giorni 15, a decorrere dal giorno 30/06/2016 e fino al giorno 15/07/2016 e che contro di esso non sono pervenuti reclami.

Vercelli, 30/06/2016

IL DIRETTORE DEL SETTORE

### Dati principali atto

Ente richiedente: C.O.VE.VA.R.

Tipo di atto: AFFISSIONE

Oggetto: DETERMINA N. 26 DEL 30.06.2016 - PROROGA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SELEZIONE RIDUZIONE VOLUMETRICA E AVVIAMENTO A RECUPERO DELLA RACCOLTA LEGNO (CER 150103, 200138) - SOCIETA' VESCOVO ROMANO E C. SNC - CIG: ZAC17DA607

Annullata: No (il dall'utente ).